

N. 53261



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: ICE STATION ZEBRA (Base Artica Zebra)

Metraggio { dichiarato
accertato

3942

Produzione: METRO GOLDWYN MAYER

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Prod.M.RANSOHOFF - Diretto: J.STURGES - Interpreti: ROCK HUDSON, ERNESTE BORGnine, JIM BROWN, LLOYD NOLAN, PATRICK McGOOMAN, TONY BILL
Trama: Il sottomarino nucleare, Tigerfish, comandato da Ferraday, viene inviato al Polo Nord per salvare l'equipaggio della Base Artica che ha scognalato di trovarsi in serie difficoltà. Fanno parte dell'equipaggio della Base Artica, l'agente britannico Jones e il suo collega russo Vaslov e marines al comando di Anders e Walker. Il Tigerfish emerge vicino alla base artica e Ferraday guida un drappello attraverso la tormenta fino alla stazione ove trovato degli uomini uccisi da colpi di fucile. Mentre i morti ed i sopravvissuti vengono portati a bordo del sottomarino, Jones è assalito da Vaslov durante un'esplosione e quando si riprende uccide Anders per errore. Ferraday e Vaslov sono guidati, dal radio rivelatore, a una capsula gelata nel ghiaccio che contiene un film di massima importanza. Appena liberata la capsula, apparecchi russi lanciano dei paracadutisti al comando del colonnello Ostrovsky che chiede la consegna del congegno, avvertendo che lo farà esplodere in caso negativo, e mostra un detonatore. Ferraday consegna la capsula. Vaslov corre verso la parte russa ma Jones gli spara. Il film per mezzo di un pallone sta per raggiungere un apparecchio russo, quando Walker - impossessatosi del detonatore del colonnello russo - lo fa esplodere prima di cadere ferito. Distrutto il film, la pace scende nuovamente sul Polo.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 15 FEB. 1969 a termine

della legge 21 aprile 1962 n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1º) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
- 2º)

Roma, li.

17 FEB. 1969

IL MINISTRO

F.to Caleffi

PER COPIA
IL REGGENTE
(Dott. Accademia)